

**Osservazione n. 3 di Candela Giuseppe al seguente progetto:
PARCO EOLICO SAN PAOLO DI CIVITATE (FG) DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 42 MW**

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto/a **CANDELA GIUSEPPE**

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.

PARCO EOLICO SAN PAOLO DI CIVITATE (FG) DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 42 MW

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Nell'allegato 10 dello Studio di Impatto Ambientale (SIA All. 10) presentato dal proponente, ove è rappresentata la sovrapposizione delle opere dell'impianto eolico di progetto alla cartografia PAI Puglia, si evince che tutti gli aerogeneratori e gran parte dei cavidotti interrati MT previsti ricadono in perimetrazione *PG1 – Aree a Pericolosità geomorfologia media e moderata*. La relazione di Studio di Impatto Ambientale, con riferimento all'argomento in questione tace e, a pag. 67 *rimanda alla trattazione specialistica delle relazioni di progetto di riferimento*. Anche la **Relazione Geologica**, con riferimento alla cartografia PAI presenta tra i suoi allegati la *TAV III – Corografia PAI A.d.B della Puglia* dove si evidenzia ancora l'area d'intervento in zona con tipizzazione *PG1 – Pericolosità geomorfologia media e moderata* e nel testo della relazione, a pagina 11, si indica questo senza ulteriori specifiche in merito al tipo di interventi ammissibili e alla necessità di eventuali studi di compatibilità geologica e geotecnica previsti dal Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino della Puglia (PAI). L'argomento viene ripreso nella **Relazione Geotecnica** prodotta dove viene riproposta, identica, la *TAV III – Corografia PAI A.d.B della Puglia* evidenziando ancora l'area d'intervento in zona con tipizzazione *PG1 – Pericolosità geomorfologia media e moderata* e nel testo della relazione, a pagina 15, si indica questo, ancora una volta senza ulteriori approfondimenti. Si precisa invece che le Norme Tecniche di Attuazione del PAI, all'art. 15 prevedono specificatamente quanto segue:

1. Nelle aree a *pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)* sono consentiti tutti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio purché l'intervento garantisca la sicurezza, non determini condizioni di instabilità e non modifichi negativamente le condizioni ed i processi geomorfologici nell'area e nella zona potenzialmente interessata dall'opera e dalle sue pertinenze.

2. Per tutti gli interventi di cui al comma 1 l'AdB richiede, in funzione della valutazione del rischio ad essi associato, la redazione di uno studio di compatibilità geologica e geotecnica che ne analizzi compiutamente gli effetti sulla stabilità dell'area interessata.

3. In tali aree, nel rispetto delle condizioni fissate dagli strumenti di governo del territorio, il PAI persegue l'obiettivo di integrare il livello di sicurezza alle popolazioni mediante la predisposizione prioritaria da parte degli enti competenti, ai sensi della legge 225/92, di programmi di previsione e prevenzione.

Inoltre all'art. 11 delle medesime Norme Tecniche di Attuazione si specifica, ai commi indicati che:

4. La realizzazione di tutti gli interventi previsti nelle aree di cui al comma 1 [tra le quali sono previste le aree a *pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)*], salvo gli interventi di cui all'art. 12 punto c), sono sottoposti al parere vincolante dell'Autorità di Bacino.

5. Nessun intervento può essere approvato da parte della competente autorità di livello regionale, provinciale o comunale senza il preventivo o contestuale parere vincolante da parte dell'Autorità di Bacino.

Con riferimento alla Relazione Geotecnica prodotta dal proponente si evidenzia che lo studio di compatibilità geologica-geotecnica, idrogeologico-idraulica e sismica in essa previsto si è basato esclusivamente su **n. 1** solo sondaggio geognostico a carotaggio continuo eseguito in prossimità del punto ove è prevista l'ubicazione dell'Aerogeneratore A4 (cfr. Tav. I allegata alla Relazione Geotecnica). Sono state eseguite inoltre delle prove di tipo *Standard Penetration Test* e un'indagine sismica a rifrazione in onde "P" e MASW localizzate solo nell'intorno del luogo ove è stato eseguito il suddetto sondaggio (cfr. Tav II allegata alla Relazione Geotecnica). Ma anche un non addetto ai lavori potrebbe rilevare che per un'opera come quella proposta, un PARCO EOLICO della potenza complessiva di 42 MW con n. 10 aerogeneratori diffusi su un'area d'influenza di almeno 10 Kmq oltre alle aree relative alle opere lineari di rete (cavidotti), è assolutamente insufficiente valutare la compatibilità geologica-geotecnica idrogeologico-idraulica e sismica dell'intervento previsto da progetto attraverso un solo sondaggio geognostico e delle indagini sul campo al contorno, localizzate nel raggio di pochi metri rispetto al punto del sondaggio. Altresì è del tutto scorretto attribuire, sulla base di un solo sondaggio effettuato, le caratteristiche al sottosuolo dell'intera area di interesse ove sorgerà l'opera secondo la stratificazione rinvenuta attraverso il medesimo unico sondaggio, come è stato fatto invece nella relazione geotecnica nelle *Considerazione geologico-tecniche conclusive* a pag. 15. Considerate infatti le dimensioni degli aerogeneratori previsti nel progetto, la distanza tra gli stessi e la lunghezza dei cavidotti, uno studio compiuto ed esauriente di compatibilità geologica e geotecnica dell'intervento avrebbe dovuto prevedere, invece, almeno lo stesso programma di indagini per l'area nell'intorno di ogni punto ove è prevista la localizzazione di un aerogeneratore e in diversi punti campione selezionati lungo il tracciato dei cavidotti ubicati in area tipizzata PG1 . Ne consegue che lo studio prodotto dal proponente e rappresentato nella Relazione Geotecnica non è assolutamente sufficiente a rappresentare le caratteristiche geologico-geotecniche dell'area interessata dal progetto d'impianto eolico proposto e ad analizzare compiutamente gli effetti sulla stabilità della medesima area, come specificatamente richiesto al comma 2 dell'art. 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI. Del resto, a ben vedere, nella stessa Relazione Geotecnica non si esprime alcun parere tecnico riguardo alla compatibilità geologica e geotecnica per l'intervento proposto e non si forniscono garanzie riguardo all'assenza di effetti negativi dello stesso intervento sulla stabilità dell'area interessata. Pertanto in assenza di uno studio geologico e geotecnico compiuto ed esauriente non si può affermare che *l'intervento garantisca la sicurezza, non determini condizioni di instabilità e non modifichi negativamente le condizioni ed i processi geomorfologici nell'area e nella zona potenzialmente interessata dall'opera e dalle sue pertinenze* come specificatamente richiesto nel comma 1 dell'art. 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI e come tale esso è da ritenere

inammissibile e non suscettibile di valutazione degli impatti ambientali, con riferimento specifico al sottosuolo, in quanto vi è una palese mancanza di documentazione prodotta.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

San Paolo di Civitate, 2 aprile 2018

Il/La dichiarante
